



MOBILITA' ORDINARIA RUOLO VIGILI DEL FUOCO AGGIUNTI ULTERIORI 89 POSTI PER LA MOBILITA VF

MA NON RISOLVONO I PROBLEMI, SERVONO MISURE STRUTTURALI

Colleghi, come è noto a seguito dell'emanazione dell'ultima circolare di mobilità del ruolo vigili del fuoco e della carenza di posti messi a disposizione, [il Conapo, aveva chiesto al Dipartimento](#) chiarimenti e specifiche riunioni. Tale richiesta è stata fatta anche da altre organizzazioni sindacali. A seguito di ciò il Dipartimento ha poi aperto un tavolo di discussione nel quale si sono cercate alcune soluzioni per incrementare il numero dei posti della mobilità.

Fermo restando che l' [accordo sulle leggi speciali del 2016](#) (e sull' extraorganico nei comandi) è stato dall' amministrazione confermato come [illegittimo e non più in vigore](#), durante tali riunioni è emersa la volontà unanime e condivisa di "raschiare il barile" andando ad "anticipare" in quali comandi avverranno nei prossimi mesi i pensionamenti e tenendo presente che le assegnazioni art. 42 bis (figli minori di 3 anni), essendo assegnazioni temporanee, hanno già una durata conosciuta e predeterminata di 3 anni.

Tale soluzione era già stata individuata dal Capo Dipartimento Laura Lega che l'aveva già annunciata a tutti i sindacati durante una riunione, chiedendo se era di interesse procedere al calcolo di questi numeri, ma fu ignorata da parte della maggioranza delle sigle sindacali, le quali continuavano nella pretesa di vedere applicato l'accordo leggi speciali del 2016 e l'extraorganico, tant'è che tre sigle sindacali hanno proclamato uno stato di agitazione.

Come da obbligo di legge, in conseguenza dello stato di agitazione e in attesa della riunione di conciliazione, la discussione è stata congelata, salvo riprendere oggi con l'annuncio del Capo Dipartimento di voler riaprire la circolare di mobilità (con termine per le domande fissato per 16 agosto) con l'aggiunta degli 89 ulteriori posti disponibili (che sono una anticipazione di posti che sarebbero emersi nella successiva mobilità).

Apprendiamo che in data odierna le 3 sigle sindacali che hanno proclamato lo stato di agitazione chiedendo l'applicazione dell' accordo del 2016 per avere l' extraorganico in alcuni comandi (e il sotto organico in altri) hanno ritirato lo stato di agitazione annunciando in pompa magna di aver conquistato 89 posti (quelli già in precedenza annunciati dal Capo Dipartimento) ...

IL CONAPO RENDE NOTI GLI 89 ULTERIORI POSTI CHE SARANNO AGGIUNTI

AG	2
AN	3
AV	2
BA	3
BL	2
BN	1
BO	1
CB	1
CH	1
CL	2
CT	5
CU	1
CZ	2

FI	1
FR	1
GO	1
IS	2
KR	1
LE	2
LI	1
LIPARI	1
LU	2
ME	2
MI	1
NO	1
NU	1

OR	3
PA	3
PD	1
PE	1
PG	2
PI	1
PU	1
PZ	1
RA	1
RC	2
RG	6
RG	1
RO	1

SA	2
SI	1
SO	2
SR	11
SS	1
TP	1
TR	1
TS	1
TV	1
VE	1
TOTALE	89

Dal canto nostro come CONAPO, abbiamo evidenziato che questo non risolve il problema del personale anziano perennemente sorpassato da chi usufruisce di leggi speciali.

Nella consapevolezza che la precedenza delle leggi speciali è fissata dalla legge e che tutti sappiamo che nessun accordo sindacale può modificare una legge, come CONAPO abbiamo però evidenziato che i sindacati hanno il dovere di [intervenire invece sulle regole di mobilità ordinaria modificando l'accordo del 2013](#), per cercare di salvaguardare per quanto possibile il personale anziano, magari anche attraverso un punteggio maggiore nelle graduatorie dei trasferimenti ordinari calcolato sugli anni effettivamente lavorati fuori sede, rispetto a chi non ha avuto questo disagio. Il che non risolve ovviamente la situazione ma costituisce un segnale di riconoscimento verso coloro che effettivamente hanno dovuto sopportare lunghi periodi fuori sede.

Clicca sotto per ascoltare l'intervento audio del CONAPO.



Ascolta l'intervento CONAPO per sollecitare la modifica dell'accordo del 2013 sui criteri di mobilità ordinaria

Su questo punto abbiamo registrato una chiara presa di posizione della UIL che anch'essa di è dichiarata propensa ad aprire con urgenza la discussione sulla modifica dell'accordo su criteri di mobilità ordinaria, mentre le altre sigle, a specifica domanda del CONAPO, si sono tenute nel vago (e qualcuna nel silenzio), pertanto l'amministrazione ha aggiornato a settembre.

Ci auguriamo che responsabilmente si giunga a una modifica condivisa dell'[accordo sulla mobilità ordinaria del 2013](#).

Come CONAPO siamo aperti ai suggerimento dei colleghi che possono, se lo ritengono, inviarci proposte (non anonime) a nazionale@conapo.it.

Colleghi vi terremo informati.

Il Segretario Generale Aggiunto
CONAPO Sindacato Autonomo VV.F.

Marco Piergallini

